AGENZIA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL BACINO DI CREMONA E MANTOVA

Seduta del 28/04/2016, ore 18:00

Presieduta da Alessandro PASTACCI, Presidente dell'Agenzia

Presenti:

Alessia Manfredini, delegato a rappresentare il COMUNE DI CREMONA Gabriele SQUASSABIA, delegato a rappresentare il COMUNE DI MANTOVA Carlo VEZZINI, legale rappresentante della PROVINCIA DI CREMONA

Assenti:

Il legale rappresentante (o suo delegato) della Regione Lombardia e della Provincia di Mantova

Oggetto: Approvazione del Rendiconto 2015.

L'ASSEMBLEA dell'Agenzia

Premesso che:

- ✓ l'art. 227 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 (T.U.E.L.) prevede che "la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio";
- ✓ il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015 è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea 13/11/2015 n. 3;
- ✓ il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione 15/03/2016 n. 9, ha approvato lo schema di rendiconto e la relazione prevista dall'art. 151, c. 6, del T.U.E.L. per l'anno finanziario 2015;
- √ il Tesoriere ha rilevato una sola operazione di accredito dandone evidenza nell'estratto conto al 31/152/2015; nessun'altra operazione è stata eseguita nell'esercizio;
- ✓ il rendiconto deve essere deliberato dall'Assemblea entro il 30 aprile dell'anno successivo, ai sensi del comma 7 dell'art. 151 sopra citato.

Considerato che:

- ✓ a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili", prevista dal D. Lgs. 23/06/2011 n. 118, come modificato dal D. Lgs. 10/08/2014 n. 126;
- ✓ la suddetta riforma stabilisce che, dal 1° gennaio 2015, gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 (art. 3, c. 1); in particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, c. 11);
 - b) possono rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, c. 12).

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione 15/03/2016 n. 9, relativa al riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31/12/2015 e di approvazione dello schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio, predisposto secondo i modelli di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e alle risultanze dell'esercizio 2015 di cui al D.P.R. n. 194/1996, aventi natura autorizzatoria e della relazione dell'Organo esecutivo dell'Ente.

Considerato inoltre che ai suddetti schemi di rendiconto risultano altresì allegati:

- ✓ la relazione predisposta ai sensi dell' art. 151 c. 6 del T.U.E.L. 267/2000 che così recita: "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 del TUEL 267/2000";
- ✓ l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 previsto dall'art. 16, c. 26, del decreto legge 13/085/2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con D. M. Interno del 23/01/2012;
- ✓ la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del D. M. 18/02/2013;

Dato atto che:

- √ l'Assemblea dell'Agenzia ha approvato il primo bilancio di previsione con deliberazione 13/11/2015 n. 3 e che quindi non ha dovuto effettuare la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, c. 2, del T.U.E.L.;
- ✓ nel corso dell'esercizio 2015 non ha effettuato pagamenti e che conseguentemente non è stata prodotta l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2015, resa ai sensi del D. L. n. 66/2014, convertito dalla L. n. 89/2014;
- ✓ nel corso dell'esercizio 2015, a parte il Tesoriere Banca Popolare di Sondrio, non sono stati nominati l'Economo dell'Ente o altri agenti contabili di denaro o in materia e che conseguentemente è stato presentato il solo estratto conto del Tesoriere mentre non sono stati redatti i conti della gestione dell'anno 2015 dell'economo, dei consegnatari dei beni e degli agenti contabili ai sensi dell'art. 233 del T.U.E.L..

Vista l'attestazione, sottoscritta dal Direttore, in merito alla inesistenza di debiti fuori bilancio alla data di chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;

Visto il "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visti i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile richiesti ed espressi dal Direttore sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.;

DELIBERA

 DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 227, c. 2 del T.U.E.L. e dell'art. 18, c. 1, lett. b) del D. Lgs. n. 118/2011, il Rendiconto dell'esercizio 2015 comprensivo della Relazione dell'organo esecutivo prevista dall'art. 151, c. 6 del T.U.E.L., composto dal Conto del bilancio, dal Conto economico e dal Conto del patrimonio, allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, nelle seguenti risultanze finali riepilogative:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA - anno 2015

	II	IN CONTO	
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015	0,00	0,00	0,00
Riscossioni	0,00	110.340,43	110.340,49
Pagamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			110.340,49

Alle risultanze si aggiungono i residui attivi e passivi degli esercizi precedenti e quelli dell'esercizio cui si riferisce il conto:

	DA GESTIONE		TOTALE
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			110.340,49
Residui attivi	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	0,00
Residui passivi	0,00	0,00	0,00
Avanzo d'amministrazione al 31.12.2015			110.340,49
di cui :			
- Fondi vincolati			110,340,49
- Fondi per finanziamento spese c/capitale			0,00
- Fondi di ammortamento			0,00
- Fondi non vincolati			0,00

2) **DI DARE ATTO** che l'avanzo di amministrazione risulta così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:			
Parte accantonata ⁽³⁾			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 ⁽⁴⁾			0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2015 (solo per le regioni) (5)			0,00
Fondoal 31/12/N-1			
Fondoal 31/12/N-1			
	Totale	Totale parte accantonata (B)	
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti			110.340,49
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli			0,00
	Totale parte vincolata (C)		110.340,49
Parte destinata agli investimenti			
	Totale parte destinata agli investimenti (D)		ti (D) 0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		0,00

- 3) **DI DARE ATTO** che il rendiconto di cui al punto 1) è stato redatto secondo lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D. Lgs. n. 118/2011 e che assume anche la finalità autorizzatoria di cui al D.P.R. n. 194/1996, stante che l'Ente nel corso del 2015 non ha effettuato alcuna operazione finanziaria di spesa, limitandosi ad introitare il contributo regionale quale premialità destinata allo start-up dell'Agenzia.
- 4) **DI DARE ATTO** che dall'esame del Conto e della Relazione dell'organo di revisione non risultano motivi per rilevare responsabilità a carico degli amministratori, del personale, del tesoriere e degli agenti contabili.
- 5) **DI DARE ATTO** che il Conto del bilancio dell'Agenzia, corredato degli allegati previsti dalla vigente normativa e relativo all'esercizio finanziario 2015, si concretizza nelle risultanze finali della gestione finanziaria allegata al conto consuntivo.
- 6) **DI DARE ATTO** che il Conto del bilancio, il Conto Economico, il Prospetto di Conciliazione e il Conto del Patrimonio relativi all'esercizio 2015, si concretizzano nelle risultanze di cui all'**allegato 1)** che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 7) **DI DARE ATTO** formano parte integrante del presente provvedimento anche in seguenti allegati:
 - a) Relazione illustrativa del rendiconto della gestione ex art. 151, c. 6, del T.U.E.L. (Allegato 2);
 - b) Relazione del Collegio dei revisori dei conti (Allegato 3);
 - c) delibera del Consiglio di Amministrazione 15/03/2016 n. 9 relativa al riaccertamento ordinario dei residui alla data del 31/12/2015 e suoi allegati e di approvazione della relazione dell'Organo esecutivo e di approvazione del progetto di Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2015 e suoi allegati;
 - d) estratto conto del Tesoriere al 31/12/2015 (Allegato 4);
 - e) tabella dei parametri di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie ex decreto Ministero dell'Interno (Allegato 5);
 - f) Conto del bilancio, Conto economico, Prospetto di conciliazione, Conto del patrimonio di cui al precedente punto 6) del deliberato;
- 8) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, c. 4 del T.U.E.L., stante l'urgenza di dar corso ai successivi adempimenti.

Letto, confermato e sottoscritto
II SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Claudio Cerioli

IL PRESIDENTE

f.to Alessandro Pastacci